

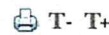


## ARTE



Arte: Capricci di Luca Zarattini in mostra a Roma

Vai a tutte le news di Arte



## Decreto cultura e Art Bonus: ecco che cosa si aspetta Milano, secondo il suo assessore Del Corno

di Teresa Potenza



Intervista all'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno. E la sollecitazione del vicepresidente della Camera di Commercio di Milano **ALBERTO MEOMARTINI**

(Il Ghirlandaio) Milano 9 giu. Un passo avanti per ridare alla cultura un ruolo centrale nello sviluppo anche economico del nostro Paese. E uno strumento in grado di dare un'ulteriore spinta a quella partnership tra pubblico e privato su cui Milano sta puntando ormai da tempo. Questi i maggiori vantaggi che deriveranno dal decreto cultura secondo l'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno (che è prima di tutto un musicista e compositore), che li ha evidenziati in un'intervista concessa al Ghirlandaio in occasione del resoconto su Expo in Città, venerdì 6 maggio. "Ci sono diversi elementi tecnici che vanno verso una direzione molto positiva, sui quali gli enti locali hanno chiesto sempre attenzione" ha sottolineato Del Corno: "E questa attenzione è stata raccolta da un ministro che finalmente, posso dirlo, dopo tantissimi anni ed esperienze deludenti, ha invece deciso di agire con grande energia, con competenza e passione".

L'Art Bonus, in particolare, è parte integrante del Decreto cultura e secondo Del Corno contiene anche elementi molto sperimentali. Preferisce però non commentarli: "Bisogna aspettare e vedere quali effetti immediati produrrà" chiarisce. "E misurando questi effetti, anche in maniera concreta e quasi statistica, si potrà vedere se la direzione presa è di fatto coerente con quello che il nostro Paese sta richiedendo".

Certo è che, dalla Galleria Vittorio Emanuele a piazza Duomo o alla Galleria d'Arte Moderna, per Milano la partnership tra pubblico e privato è ormai uscita dalla fase sperimentale. È anzi diventata la strada (l'unica, forse) per finanziare le iniziative



- REAL ESTATE ■
- IMPRENDITORI DI GUSTO  
di Giuliano De Risi ■
- ARTE ■
- ARCHITETTURA ■
- DESIGN ■
- EDILIZIA & MATERIALI ■
- LEX & PROFESSIONI ■
- AMBIENTE & INFRASTRUTTURE ■

### NEWS DAL MONDO

Johannesburg, 9 giu 2014 (AFP)

En Afrique du Sud, la longue marche de 500 statues vers la liberté

### RASSEGNA STAMPA

– e i cantieri – culturali principali, ma troppo onerose per le casse comunali. E gli incentivi del Decreto cultura promettono di dare a questa strada una spinta ulteriore. “Io l’ho raccontato anche al ministro: noi, a Milano, stiamo sperimentando un vero e proprio patto tra pubblico e privato, cioè una partnership su diversi progetti, non ultimo Expo in Città che abbiamo presentato oggi (6 giugno, n.d.r.) e che ha una rilevanza davvero fondamentale per tutto il sistema Paese”. O la partnership stretta con alcune sedi museali civiche, la più recente delle quali è l’alleanza con Ubs sulla Galleria d’Arte Moderna, “dove un soggetto privato ha garantito un investimento importante e significativo per restituire in maniera forte alla città un luogo così importante”.

Milano è insomma già “ricettiva”, sostiene il suo assessore, che anzi ama sottolineare come la città sia stata pioniera nell’intraprendere quel cammino che deve portare a un nuovo tipo di relazione tra pubblico e privato negli investimenti in cultura: una visione molto concreta, in sostanza. Perché se il vantaggio per un’amministrazione è chiaro, cioè lavori a costo zero, “tanto più si aumenta il patrimonio cognitivo di una comunità, tanto più quella comunità sarà fertile per lo sviluppo sociale ed economico: quando il settore privato capisce questo, allora l’investimento in cultura è un investimento motivato, dettato da logiche di partnership e non appunto da pura visibilità, cosa che rende invece gli investimenti improduttivi”.

Molti privati, mecenati oltre che aziende chiedono però che al Decreto cultura si affianchino misure di altro tipo: uno snellimento burocratico prima di tutto. Alla conferenza stampa di Expo in Città, per esempio, il vicepresidente della Camera di Commercio di Milano **ALBERTO MEOMARTINI** ha raccontato al Ghirlandaio come “indagini recentissime, alcune delle quali ho seguito personalmente, facciano emergere quanto sia elevato l’interesse del mondo dell’impresa a finanziare la cultura”. Eppure, i benefici fiscali da soli non possono fare davvero da volano all’economia se isolati. Resta sempre centrale “la semplicità nel fare le cose” spiega Meomartini: “È certo un momento molto favorevole alla presenza del mondo imprenditoriale nelle iniziative culturali. Auspichiamo che lo Stato investa di più, ovviamente che investa meglio, ma credo che i soldi come sempre siano importanti siano affiancati da altre misure: trasparenza e regole chiare”.

La risposta di Del Como è semplice: “È un’esigenza che non riguarda solo il nostro comparto ma l’intero Paese, ma direi che il governo su questo è al lavoro in maniera molto produttiva, stiamo già vedendo risultati immediati e quindi sono molto fiducioso”.

TAGS: Milano Decreto Cultura Del Como Expo Camera Di Commercio Art Bonus Meomartini

[Segui @IlGhirlandaio](#)

**Altre notizie sull'argomento**



**Art-bonus, ora il decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Il testo alle Camere**



**Design: ecco i vincitori del Compasso d'Oro. E l'Adi si prepara ad ...**  
Premiate a Milano le migliori opere del design italiano. E intanto è ...



**Festa della Repubblica nel segno di Expo. Ma rovinata dal guru dello ...**  
Presentato a Milano un programma di iniziative che coinvolge le sedi ...



**Beraldo (Coin): 120 aperture nel 2014. E la quotazione in Borsa in arrivo**  
L’amministratore delegato del gruppo, già quotato in passato, ha ...

- Analisi Rassegna stampa del 06/06
- Analisi Rassegna stampa del 04/06
- Analisi Rassegna stampa del 03/06
- Analisi Rassegna stampa del 30/05
- Analisi Rassegna stampa del 29/05

**Home**  
Top News  
Notizie Dal Mondo  
Ultim'ora  
Video  
Rassegna Stampa

**Real Estate**  
Arte  
Architettura  
Design  
Edilizia & Materiali  
Lex & Professioni  
Ambiente & Infrastrutture

**TEMI CALDI**

Expo  
Immobiliare  
Milano

**EDUCATIONAL**

Fondi immobiliari  
Fondi pensione  
Società immobiliari e SIQ  
Le norme

**Strumenti**

Indice FIUPS  
La Ricerca  
Biblioteca

**Chi Siamo**

CHI SIAMO  
EVENTI  
REDAZIONE  
PARTNERS

www.ilghirlandaio.com - © Musa Comunicazione Srl  
 Il Sito è iscritto nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma n°240/12 del 01/08/2012  
 Magazine di Real Estate, Arte e Architettura  
 Direttore Responsabile: Claudio Mario Sonzognò

Legal Disclaimer | Site Map  
Concept By Pixell